

Il Comune premia l'ex impiegato Attilio Caja, una vita per il basket

Data: 07/12/2018

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/sport/2018/12/07/news/il-comune-premia-l-ex-impiegato-attilio-caja-una-vita-per-il-basket-1.17538518>

•
PAVIA. Da dipendente comunale a decano degli allenatori italiani in A1. E' la storia del pavese Attilio Caja, 57 anni, che domenica non potrà essere presente alla consegna dell'onorificenza San Siro perché impegnato con Varese nella trasferta di Venezia contro un ex coach di Pavia, Walter De Raffaele, ma che la ritirerà lunedì 10 dicembre prima del consiglio comunale.

«Mi riempie di soddisfazione - spiega Caja - ho portato per 26 anni nel mondo il nome della mia città. Sono stato per quattro anni anche coach della nazionale sperimentale con tournée in Cina. Devo ringraziare l'assessore allo sport Giuliano Ruffinazzi e il consigliere Michele Lissia che hanno avanzato la mia candidatura». Attilio dal 1983 al 1987 era rilevatore tributario al Comune di Pavia ma intanto sviluppava la sua passione per il basket.

«Ho trasformato la mia passione nel mio lavoro - sorride Attilio - nel 1988 ero assistente di Taurisano sulla panchina di Pavia, poi di Zorzi e quindi per due anni coach della Pallacanestro Pavia. Ho giocato con Virtus, Basket Bridge e San Mauro, dove allenavo anche. Il mio passaggio alla Pallacanestro Pavia avvenne con Carlo Regali. Il San Siro mi ricorda tante persone che hanno fatto la storia del basket a Pavia e sono stati compagni di viaggio della mia vita sportiva, come Barbara Bandiera».

Caja ha allenato in città italiane importanti: Roma, Pesaro, Milano e Varese, l'argento con la nazionale ai Giochi del Mediterraneo nel 1997. «Nella mia carriera ho visto tanti allenatori meteore - aggiunge il coach - arrivati in A dopo sono spariti. Sono stato fortunato a inizio carriera ad essere al posto giusto nel momento giusto, portando sempre le mie squadre ai play off. Nel 1998 ho ricevuto il premio come allenatore dell'anno. Nella seconda fase sono arrivato al posto giusto al momento sbagliato, così nonostante i risultati non ero confermato».

Nacque la nomea di Caja coach Sos: sei in difficoltà a metà stagione? Attilio risolve tutti i problemi. «A Varese sono tornato lo scorso anno prendendo la squadra ultima e portandola ai play off - aggiunge Attilio - mi hanno nominato per la seconda volta coach dell'anno e mi ha fatto piacere perché sono i colleghi a darmelo. Mi hanno riconfermato e ora lottiamo per i play off. Io rimango sempre attaccato alle mie origini. Abbiamo creato una stirpe

di coach da Massimiliano Baldiraghi a Massimo Fiume a Cece Riva a Cico Sacchi e Mario Poni. Ero un grande amico di Aldo Di Bella e di tutta la sua famiglia».

E conclude: «A Pavia c'è grande tradizione e passione di basket, oggi Baldiraghi è in panchina e il gruppo di Perruchon e Lazzaretti in cabina di regia di una squadra che può fare bene. Vigevano è una piazza importante, il nuovo ciclo ha entusiasmo, ma per sognare in grande occorre una base economica molto forte. Broni? E' il frutto di una attenta programmazione, iniziata con Sacchi e che ora arriva ad alti vertici. E merito a Di Bella, che ha creato uno dei settori giovanili più importanti d'Italia».

Maurizio Scorbati

Argomenti:

- [basket](#)
- [allenatori](#)
- [impiegati](#)

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/sport/2018/12/07/news/il-comune-premia-l-ex-impiegato-attilio-caja-una-vita-per-il-basket-1.17538518>